**ECCO A VOI SLOW PLANTS,**

**IL PRIMO E UNICO APPUNTAMENTO ROMANO DEDICATO AL VIVAISMO SOSTENIBILE**

**PER COLTIVARE E PROTEGGERE IL NOSTRO GIARDINO PLANETARIO**

*Il Festival del Verde e del Paesaggio presenta Slow Plants, il nuovo appuntamento in programma il 14 e il 15 ottobre all’Orto botanico di Roma. Dar voce ai migliori produttori che coltivano nel rispetto della natura e delle persone, conoscere piante stagionali e a “filiera corta”, partecipare a lezioni e workshop gratuiti su come creare giardini speciali da far fiorire in primavera, portatili o coltivabili in un vaso, e vivere esperienze uniche tra visite e giochi per bambini botanici, sessioni di terapia forestale, passeggiate sensoriali, lezioni per progettare spazi verdi che pensino già oggi al domani del Pianeta*

*Roma, settembre 2023 –* **7 italiani su 10 acquistano piante per abbellire case e giardini o coltivano frutta** e ortaggi, **ma in pochi immaginano che anche le piante, a seconda della loro provenienza e coltivazione, possono accumulare un’impronta di carbonio significativa**, consumare **grandi quantitativi di acqua**, causare **perdita di suolo fertile,** **produrre rifiuti difficili** da smaltire o utilizzare **materiali e utensili a elevato impatto** ambientale. Per creare consapevolezza e ricordare che viviamo tutti in un grande giardino planetario, nasce la **“gardening revolution” del Festival del Verde e del Paesaggio** con la nuova iniziativa chiamata **Slow Plants:** un **manifesto**, un **movimento**, un **evento**, un **mercato,** ispirati alla domanda: È possibile *abitare ecologicamente* la Terra, considerandola come un grande giardino da coltivare, curare, utilizzare in modo responsabile?

**“**[**Slow Plants”,**](https://www.scuoladelverde.it/slowplants/) **alla sua prima edizione, si terrà sabato 14 e domenica 15 ottobre all’Orto Botanico** di Roma, in coincidenza con il **140° dalla fondazione del Museo.** (ore 9 - 18,30 - Largo Cristina di Svezia – apertura straordinaria dell’ingresso del Gianicolo, parcheggio alla Fontana dell’Acqua Paola con servizio di consegna piante alla propria auto o domicilio tramite e-bike).

**Il primo appuntamento dedicato al vivaismo sostenibile per una Gardening Revolution che parte dalle città.**

Dalle fattorie urbane agli orti comunitari, dai giardini verticali ai “paesaggi commestibili”, alle coltivazioni idroponiche ai piccoli giardini domestici … sono davvero tanti i modi in cui collaborare con la natura e creare **habitat umani che rispettino e accolgano tutti gli esseri viventi. Ed è proprio dalle città che può e deve partire questa piccola grande Rivoluzione**.

“Slow Plants” nasce a Roma per**valorizzare i piccoli e grandi produttori che hanno scelto la sostenibilità con piante “a filiera corta”, di prossimità e stagionali,** coltivate e prodotte nel rispetto della natura, e che si pone come **primo e unico appuntamento della capitale dedicato espressamente al vivaismo sostenibile**. È qui che si potranno **incontrare i produttori italiani di eccellenza**, imparare a creare angoli verdi in casa e nei propri spazi esterni in modo responsabile, **apprendere segreti e regole per acquisti consapevoli**.

**A tu per tu con i produttori, lezioni itineranti, esperienze sensoriali, sessioni per i piccoli a entrata gratuita.**

L’iniziativa è strutturata in più momenti. Innanzitutto con i produttori, il meglio del vivaismo italiano sostenibile, per **apprendere con loro, attraverso incontri dedicati, uno ogni ora, come “abitare” ecologicamente il nostro spazio** verde e scoprire come ciascuno di noi può **partire dal proprio giardino, balcone o davanzale, per** **contribuire a trasformare case e città in luoghi più felici e vivibili**. Accanto al **mercato con le piante più sostenibili e adatte ai nostri piccoli e grandi spazi,** workshop e lezioni gratuite per acquisire un nuovo punto di vista, accompagnati dai coltivatori ed esperti di carattere nazionale tra cui **Umberto Mossetti, curatore dell’Orto Botanico e dell’Erbario di Bologna, Davide La Salvia, Mauro Di Sorte, Claudio Camarda** e tanti altri. Ma i visitatori avranno l’imbarazzo della scelta anche quando si tratterà di orientarsi tra le proposte didattiche più di nicchia, come è il caso delle “**piante che non sanno dire di no**” per balconi impossibili, le lezioni dedicate alle **piante senza radici** che vivono d’aria, le nuove varietà di **piante acquatiche**, l’approfondimento dedicato a sua maestà l’ortensia, le sessioni di slow gardening, le piante per il giardino inglese e quello mediterraneo, la coltivazione di erbe **aromatiche fantastiche e ancora sconosciute**, le piante apparentemente *impossibili*, come creare spazi per gli insetti impollinatori. Particolarmente coinvolgenti le lezioni itineranti, come quella dedicata all’**antica terapia giapponese del “forest bathing**” per immergersi in una passeggiata nella prima stazione sperimentale di terapia forestale a Roma ospitata proprio all’interno dell’Orto botanico.

Il vocabolario di Slow Plants ruota attorno a nuove parole e concetti: abbracciare le stagioni, apprezzare l’imperfetto, trovare soddisfazione nel processo e non nella gratificazione immediata, scegliere piante sostenibili e che nutrono la biodiversità.

**Un filone di lavoro che verrà ulteriormente approfondito nelle nuove proposte didattiche di Scuola del Verde**, **che si presenta a Slow Plants in una veste del tutto** **rinnovata** grazie alla nuova formula dei “**corsi -** **kit fai da te” a prova di cambiamento climatico secondo le tendenze del gardening del futuro.** Pensati come workshop pratici per creare piccoli e grandi giardini, angoli verdi in terrazzi e balconi di ogni dimensione, le nuove proposte prenderanno il via **già a partire da ottobre, con i primi 6 stili tematici**: **orto in balcone; giardino inglese; giardino mediterraneo; giardino tropicale; giardino di ortensie; giardino giapponese**, tutte all’Orto Botanico di Roma, con cui Scuola del Verde collabora ormai da 3 anni, attraverso il Dipartimento di Biologia Ambientale. Ogni corso-kit prevede una visita guidata tematica dell’Orto Botanico, l’introduzione storica al tema del giardino scelto, l’inquadramento su design e atmosfera di stile per poi approfondire piante, accostamenti, periodi di fioritura e tecniche di coltivazione con suggerimenti per creare la giusta atmosfera, e infine la possibilità di acquistare le piante per mettere in pratica subito il proprio desiderio. Il tutto all’insegna della sostenibilità.

**Tante le proposte per i più piccoli, a partire dai 4 anni di età**

**Da vivere in compagnia di tutta la famiglia, anche la proposta rivolta ai Bambini Botanici**, la tribù dei giovanissimi appassionati di natura a cui il Festival guarda ormai da tempo con un progetto di outdoor education, anche attraverso una manifestazione a loro dedicata, appunto “Bambini Botanici” con una prima edizione nel giugno di quest’anno. Sia sabato che domenica i piccoli, a partire dai 4 anni di età, potranno scegliere **sessioni di gioco e laboratori per evocare la meraviglia della connessione con la natura e la cura del rapporto con ogni essere vivente.**

**Vivaismo sostenibile come chiave per proteggere il Pianeta, al centro anche del prossimo Festival del Verde**

“*L’idea di un’iniziativa dedicata al vivaismo sostenibile per affermare il concetto di un giardino planetario di cui tutti dobbiamo prenderci cura –* **spiega Gaia Zadra, ideatrice e direttrice del Festival del Verde e del Paesaggio–** *era già emersa nel corso dell’ultima edizione del Festival a marzo di quest’anno in cui abbiamo presentato il Manifesto di Slow Plants. Crediamo fortemente che il fare giardinaggio possa contribuire a dare una risposta concreta e “dal basso” alle sfide della sostenibilità ecologica e sociale e creare anche nuove opportunità di sviluppo per il settore e di vivibilità per le nostre città – prosegue Zadra - Intendiamo proseguire e approfondire questo attraverso lo Slow Plants market anche al prossimo Festival del Verde del 5 al 7 aprile, e saremmo incoraggiati su questa strada se la risposta della città a questo evento superasse le nostre aspettative.”*

Slow Plants è aperto dalle 9 alle 18.30 di sabato 14 e domenica 15 con **accesso sia da Largo Cristina di Svezia che da quello da Fontana dell’Acqua Paola al Gianicolo**, in modo da consentire il **parcheggio alla grande area della Passeggiata del Gianicolo**.

**È previsto un servizio di consegna piante e acquisti voluminosi alla propria auto o direttamente a casa, dalle 11 alle 18, tramite bici elettriche.** Il costo del biglietto è di **10 € compreso l’ingresso all’Orto Botanico** e **gratuito per gli under 11 e i diversamente abili con accompagnatore**. Tutte le attività in loco sono a ingresso libero per tutti.



**Media contact**

Caterina Banella – ValueCommunications: [caterinabanella@gmail.com](mailto:caterinabanella@gmail.com) – 338 8768154